SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GAETANO FUSCO
TELEFONO :
EMAIL: GAETANO.FUSCO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO:	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA I - TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
MODULO (EVENTUALE):	TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
CANALE :	C
ANNO DI CORSO:	I
SEMESTRE:	ANNUALE
CFU:	4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI
Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI
L'obiettivo dell'insegnamento, d'intesa con il Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana col quale si integra, è lo sviluppo delle capacità di osservazione, di rappresentazione e di riflessione su esempi di architettura e parti di città, che metta lo studente in condizione di comprenderne i principi e di sperimentarne una rielaborazione consapevole sul piano sintattico e di senso. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti, ai fini della definizione consapevole di un progetto di architettura, le nozioni di base inerenti:
- i principi fondamentali e i metodi della Teoria della progettazione che saranno oggetto di lezioni frontali;
- la stretta relazione che lega la teoria della progettazione con le principali tecniche e procedure compositive per la costituzione del manufatto nelle sue relazioni con l'urbano;
- la lettura e la interpretazione di testi inerenti la Teoria della progettazione nonché le correlate attitudini analitiche e interpretative dei temi e dei manufatti (tipologie e morfologie) o degli insiemi urbani;
- la necessaria capacità critica nella descrizione dei principi sottesi ai temi architettonici anche in relazioni ai caratteri di luoghi;
- la comprensione del senso e del legame tra teoria e prassi nel progetto di architettura;
- la redazione di relazioni critiche di sintesi dei testi analizzati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente deve dimostrare di conoscere e aver compreso nell'ambito della Teoria della progettazione le principali metodologie per la definizione dei modi della composizione. Deve dimostrare capacità critica nella interpretazione dei tesi e delle mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo del modulo di Teoria in relazione alle attività applicative del Laboratorio di composizione architettonica e urbana. Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di rendere, fondate e connesse con gli aspetti teorici, le scelte formali assunte in sede compositiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente deve saper restituire la comprensione delle differenti posture espresse nell'abito della teoria della progettazione in relazione ad una più ampia Teoria dell'architettura e del nesso imprescindibile tra principia ed exempla. Letture ed interpretazione di testi, di saggi ma anche la descrizione analitica di opere costruite saranno connesse ai temi proposti nell'ambito del laboratorio di composizione architettonica e urbana. Lo studente deve essere in grado, in termini sintetici e critici, di riconoscere selezionare e comparare assunti teorici e connetterli alla loro verifica/applicazione in specifiche opere.

Autonomia di giudizio
Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma tematismi e aspetti teorici sottesi alle opere architettoniche e capaci di porsi a fondamento intenzionale delle azioni di progetto. Deve dimostrare di saper svolgere ricerche e comparazioni in autonomia nonché di saperne riconoscere gli eventuali limiti o provvisorietà. Deve essere in grado di interagire non solo con il docente ma anche con i colleghi studenti per la condivisione dialettica di interpretazioni critiche di testi e progetti.

Abilità comunicative
Lo studente deve saper argomentare con colleghi studenti e docenti anche esterni, in occasione di specifici momenti di confronto definiti nei vari laboratori o in coordinamento con altri i principali nodi problematici della Teoria della progettazione architettonica riuscendo ad esplicitare il nesso tra teorie ed opere e i differenti approcci metodologici e operativi anche in forma non ancora compiuta in maniera chiara e sintetica.

Capacità di apprendimento
Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie, saggi, articoli scientifici ma anche a progetti pubblicati attinenti le tematiche affrontate nonché di sviluppare la capacità di seguire seminari, conferenze, lectiones dell'offerta dipartimentale ma anche esterna inerenti agli argomenti proposti durante il corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Teoria della progettazione (4 CFU)
- La città come oggetto di studio
- Imparare ad osservare e a pensare per forme
- Le forme come calco di un modo d'essere
- Teoria da theoréo "guardo, osservo"
- L'immediatezza e la memoria
- Sviluppare l'attenzione e la capacità di descrivere
- Le tecniche della descrizione/rappresentazione
- Conservare e coltivare il nesso tra lo spazio e il disegno
- Logica e invenzione
- La ricerca del senso
- Scegliere i maestri

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana (8 CFU)
- La città come oggetto di studio
- Fissità dei temi molteplicità delle risposte
- La scelta dei maestri
- Loos e lo spazio della vita
- Mies: fare ciò che è possibile, necessario, significativo
- Conoscere attraverso le opere
- Conoscere le opere attraverso il disegno e i modelli
- Esercizi di composizione

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia di riferimento

G. Fusco, La costruzione della forma, Edizioni Aiòn 2016.
G. Fusco, La misura razionale dell'architettura, Edizioni Aiòn, Firenze 2012.
G. Fusco, Il classico nel moderno, Edizioni Aiòn, Firenze 2007.
G. Grassi, Leon Battista Alberti e l'architettura romana, FrancoAngeli, Milano 2007.
P. Portoghesi, Leggere e capire l'architettura, Newton Compton Editori, Roma 2006.
A. Monestiroli, La metopa e il triglifo, Laterza, Roma-Bari 2002
F. Purini, Comporre l'architettura, Laterza, Roma-Bari 2000
H. Tessenow, La costruzione della casa, Unicopli, Milano 1999
C. Rowe, La matematica della villa ideale, Zanichelli, Bologna 1991
A. Rossi, Scritti scelti, Clup, Milano 1984

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO
La didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni per approfondire il tema progettuale del laboratorio, nonché attraverso un seminario interdisciplinare di personalità della cultura e di discipline scientifiche affini all'architettura. Le lezioni frontali e il seminario di approfondimento, se condizionato dalle misure di prevenzione dello stato pandemico Covid 19, potranno essere svolti anche attraverso supporto multimediali e con l'ausilio di materiali on-line. L'esercizio progettuale sulla teoria razionale dei moduli che

costruiscono la forma sarà svolta mediante materiali lignei.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	x
discussione del modello progettuale	X
Altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	**A risposta multipla**	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dei temi di Teoria della Progettazione nonché dell'elaborato progettuale, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Teoria della Progettazione 4CFU 40%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana 8CFU 80%.